

SLC/CGIL – FISTEL/CISL – UILCOM/UIL
RSU TIM TOSCANA

AVANZAMENTO TRATTATIVA PIANO INDUSTRIALE

Dopo l'Apertura della procedura per l'avvio della CIGS di 12 mesi da parte di TIM per 29.736 lavoratori in Italia, di cui 1352 in Toscana, il giorno 24 maggio 2018 su convocazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è svolto il primo incontro (Esame congiunto) per la gestione del piano di ristrutturazione degli organici. Nel corso della riunione l'Azienda ha ribadito che al termine del periodo di CIGS sussisteranno 4500 esuberanti. Le OO.SS. hanno sottolineato a TIM e al Ministero la necessità di trasformare l'incontro da un mero passaggio burocratico a un approfondito negoziato che conduca ad un accordo che garantisca la base occupazionale. Nel merito abbiamo ribadito la necessità di addivenire ad un accordo che dovrà prevedere:

- un accordo complessivo che deve scongiurare i licenziamenti dichiarati dall'azienda;
- 6 mesi di solidarietà difensiva, spalmata su tutti i lavoratori, sufficienti in questa fase: in tal modo rimangono 6 mesi di ammortizzatori sociali fino al 31/12/2020; la solidarietà deve prevedere un sostegno economico da parte aziendale, a cominciare dal bonus una tantum prevista e ancora non riconosciuta;

- costituire e far partire il Fondo Contrattuale;
- applicare da subito l'isopensione già prevista e finanziata per il 2018, disponibili a trovare un accordo per l'estensione dell'isopensione a 7 anni;
- Fare un accordo di secondo livello, impropriamente sostituito dal regolamento unilaterale aziendale, che dia risposte ai lavoratori su ferie e permessi, mancato rientro, franchigia, passaggi part time/full time, riconoscimenti di livello, maggiorazioni orarie, ecc. ecc.
- Recuperare il bonus una tantum previsto dagli accordi
- confrontarsi sull'organizzazione del lavoro e sulle trasformazioni in corso, con le inevitabili riconversioni professionali legate alla digitalizzazione in corso;

SLC, FISTEL e UILCOM e il Coordinamento nazionale RSU hanno giudicato insoddisfacente quanto emerso dall'incontro e pertanto hanno deciso di aprire le procedure di raffreddamento e di dare l'informativa ai lavoratori che nella nostra Regione si concretizzerà con un percorso assembleare a partire dal 1 giugno 2018, a valle del secondo incontro al Ministero già convocato per il giorno 31 maggio 2018.

Firenze, 28 giugno 2018